



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/01/2018

Articoli pubblicati dal 30/01/2018 al 30/01/2018

AL PARCO INIZIA L'ERA ROGORA. SENZA PIÙ GRIGLIATE

Al parco inizia l'era Rogora. Senza più grigliate

Vietato grigliare: non si potrà più arrostito carne o pesce nel verde, né con le griglie in dotazione (ormai tutte vandalizzate) né con quelle proprie. Si apre con questa importante novità la nuova presidenza del Parco Altomilanese: per la prima volta è stata nominata al vertice una donna, Laura Rogora, di Busto Arsizio, mentre il suo predecessore Guido Zampini è stato confermato dall'amministrazione di Castellanza consigliere del Cda; new-entry per il Comune di Legnano, che ha scelto come suo rappresentante Ruggero Mango, in sostituzione di Sara Raimondi Evalli.

Laura Rogora, con quale spirito si appresta a ricoprire questo incarico?

«Innanzitutto tengo a dire che sono orgogliosa di essere il primo presidente donna della storia del Consiglio d'amministrazione. Certo avrò più responsabilità e di conseguenza qualche stimolo in più, ma continuerò a operare come facevo da consigliere, certa del pieno appoggio dei rappresentanti degli altri Comuni».

Come intende affrontare il problema dei van-

dalismi e del costante rischio incendi nel parco?

«Abbiamo affrontato la questione coi tre sindaci che sovrintendono al polmone verde, deliberando l'acquisto degli impianti di videosorveglianza, che reputiamo una priorità. Anzi, recependo una proposta su cui ha insistito molto il sindaco di Castellanza, Mirella Cerini, i due colleghi Giambattista Fratus ed Emanuele Antonelli si sono dichiarati d'accordo con l'istituzione del divieto di grigliare: non si potrà più fare, pena multe salate, soprattutto per evitare gli incendi e i vandalismi che si erano verificati a Pasquetta del 2017. Siamo infatti convinti che, senza questo divieto, tali rischi non verranno mai meno».

Non temete che ci sarà meno frequentazione di gente assumendo il provvedimento?

«Non lo crediamo affatto. Sanno tutti che il nostro parco è una risorsa naturale di tutti e siamo certi che chi ama stare all'aperto e nel verde verrà comunque a trascorrere qui le festività, a portare i figli, a giocare e a fare passeggiate in piena libertà».

La sua gestione sarà all'insegna della continuità rispetto a quanto avvenuto sinora?

«Cercherò di portare avanti quello che è già stato iniziato con la presidenza di Zampini. L'obiettivo principale è far conoscere il parco, non solo facendo venire visitatori in numero sempre più consistente ma anche portando il parco fuori. Faremo in modo di farlo conoscere proseguendo le visite guidate delle Guardie Ecologiche e collaborando con le associazioni come gli Amici del Parco Altomilanese e coloro che in questi giorni si stanno proponendo come collaboratori e volontari: siamo pronti ad ascoltare idee e proposte di tutti, concretizzandole nei limiti delle nostre possibilità».

Quali opere saranno attuate in questo 2018?

«Continueremo nel programma delle piantumazioni e delle sistemazioni di vari terreni del parco avviate lo scorso anno; alla Cascinetta di Busto faremo lavori di tinteggiatura e un generale restyling, di cui c'è un gran bisogno; procederemo poi con la riqualificazione del Roccolo due».

Stefano Di Maria



Laura Rogora, nuovo presidente Pam

pubblicato il 30/01/2018 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

CHIUDE IL BAR PARROCCHIALE. GLI ANZIANI: GROSSA PERDITA

Amarezza - Pescatori e Tapascioni costretti a cercare altre sedi

Chiude il bar parrocchiale Gli anziani: grossa perdita

AMAREZZA *Pescatori e Tapascioni costretti a cercare altre sedi*

CASTELLANZA - Rassegnazione e amarezza: è con queste sensazioni che i pensionati e alcune associazioni si preparano a lasciare il Bar Parrocchiale San Bernardo, al cui gestore non verrà rinnovato il contratto a fine giugno. Sì, perché chiuso il bar non ci sarà più un luogo di ritrovo che è sempre stato il punto di riferimento di tanti castellanzesi. «Ho chiesto e ottenuto un incontro col parroco don Walter Magni per discutere della questione - rende noto Tiziano Tosello, del gruppo dei Pescatori, che si ritrova in questo locale così come i Tapascioni e Cicloturisti - Quando gli ho fatto presente che li si riuniscono delle associazioni, mi ha detto che non lo sapeva. Siamo rimasti che a giugno, un mese prima della chiusura, ci avrebbe incontrati per trovare un'eventuale

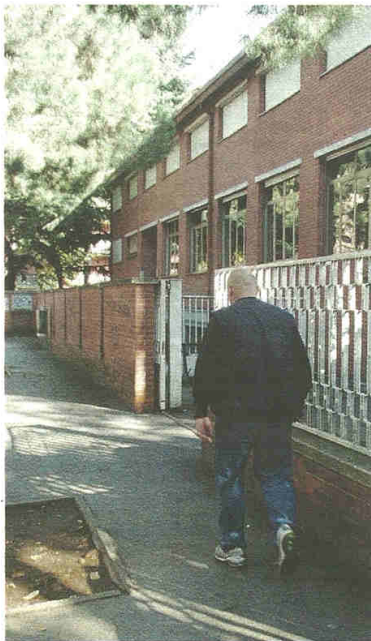
soluzione». Qualcuno, però, si sta portando avanti per non farsi cogliere impreparato: «Noi dei Tapascioni crediamo che aggregarsi sia l'unica alternativa possibile - spiega il presidente Agostino Penone - Probabilmente affitteremo coi Cicloamatori il nuovo centro polivalente dell'Anpi, in viale Lombardia: dipende da quanto ci chiederanno». L'associazione dilettantistica sportiva dell'oratorio San Giuseppe, invece, si sarebbe già unita a quella dell'oratorio Sacro Cuore del Rione Insù. Comunque sia, non sarà facile traslocare: in questo spazio ci sono tutte le attrezzature e le bacheche

coi premi di una vita. Ma che cosa sarà realizzato al posto del bar in via San Camillo? La voce che corre è che s'intende aprire un bar a uso interno, gestito da volontari, accessibile solo dalle strutture parrocchiali. Il gestore del bar attuale dovrebbe traslocare in un locale nelle vicinanze, ma non grande come quello di adesso. «A conti fatti, rimarranno per strada anche molti anziani - osserva Penone - Li si ritrovano tutti i giorni, trascorrendo ore in serenità e con uno spirito diverso da chi va invece nei bar della zona». Insomma, non sarà automatico che i pensionati vadano altrove.

Sono in tanti, a Castegnate, a rimarcare il valore del Bar Parrocchiale San Bernardo: «Questo è un posto d'incontro per tante persone - è il tono delle polemiche - Per gli anziani rappresenta un punto di ritrovo quotidiano dove giocare a carte e fare quattro chiacchiere. Sarà una grossa perdita quando verrà chiuso». Gli abituali frequentatori indicano la targa di quello che viene considerato «uno spazio di tutta la comunità»: «Con l'aiuto di Dio e della popolazione di Castegnate, è sorto il nuovo oratorio - si legge - il Cardinale Giovanni Colombo pose la prima pietra l'1/5/1973 e inaugurò il 23/9/1977». «È una struttura fortemente voluta dai cittadini - sottolineano i clienti - Tutti noi siamo affezionati a questo luogo».

Stefano Di Maria

«Questo è un luogo di incontro, ci siamo affezionati. Dove andremo?»



Il Bar San Bernardo chiuderà presto i battenti (foto Biltz)

pubblicato il 30/01/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



MINO CAPUTO RISPONDE ALLA MAGGIORANZA

pubbl. il 30/01/2018 a pag. 30; autore: Loretta Girola

“LA PERCEZIONE DEI CITTADINI È DIVERSA”

Politica locale

Pur non avendo potuto essere presente all'incontro durante il quale le minoranze hanno espresso le proprie considerazioni sul volantino realizzato dalla maggioranza, Mino Caputo (..)

<http://www.informazioneonline.it/la-percezione-dei-cittadini-e-diversa/>